

SPORT

ATLETICA Gp San Bernardo soddisfatto per i numeri in crescita, ipotesi percorso più cittadino il 31 ottobre 2027

Laus Half Marathon promossa, ma Furiosi la pensa già diversa

di **Cesare Rizzi**

■ Soddisfazione ma anche voglia di guardare già al futuro. Silvio Furiosi, presidente del Gruppo Podisti San Bernardo contattato dal "Cittadino" ieri sera mentre era impegnato nelle ultime operazioni di disallestimento sul percorso, sorride valutando le cifre finali della Laus Half Marathon 2026: «Quasi 2.500 iscrizioni complessive: molto bene è andata la 10 km non competitiva, ma importante è stata anche la risposta degli agonisti della mezza, che hanno fatto segnare un +11 per cento di atleti classificati rispetto al 2025».

La buona riuscita della manifestazione ovviamente non cancella gli "ostacoli" dell'ultimo minuto affrontati dagli organizzatori, da alcuni lavori stradali iniziati sei giorni prima della corsa su un tratto interessato dal percorso alla perdita d'acqua alla scuola media Cazzulani (struttura ospitante il deposito borse e la consegna dei pettorali domenica utilizzata anche per i locali dei controlli antidoping, per la prima volta presenti alla mezza maratona lodigiana) che ha "svegliato" di soprassalto il Gp San Bernardo alle tre e un quarto del sabato notte, ma non toglie il sorriso ai podisti di "Sambe". L'animo è leggero per un'iniziativa andata a buon fine, con i ringraziamenti «a chi ha contribuito ad allestire la "Laus": dai main sponsor Bcc Lodi, Mac Termoacque, Fratelli Giacomel, Centro Odontoiatrico Laudense e Cosmosol a Gritti Energia, Gb Partners, al media partner "il Cittadino" e alle aziende o società che hanno scelto di aiutare la corsa; una citazione speciale va agli encomiabili 200 volontari impegnati domenica e alle associazioni che ci hanno affiancato», per citare le parole del presidente.

Furiosi però lancia, comunque, uno



Un passaggio della mezza maratona in piazza della Vittoria e Silvio Furiosi



«Quasi 2.500 iscritti e più 11% di classificati

sguardo al futuro. Nel 2027 il percorso andrà nuovamente omologato: il Gp San Bernardo vorrebbe disegnarne (con la consueta "mano" di Gianpaolo Sangalli) una nuova versione tutta nel territorio comunale lodigiano, «ma servirà - spiega il presidente del club organizzatore - un impegno maggiore da parte dell'amministrazione comunale, istituendo una mezza giornata senz'auto per la domenica della "Laus" ed evitando di programmare lavori stradali differibili proprio alla vigilia della corsa». Per il nuovo tracciato l'opzione "A" sarebbe l'ipotesi totalmente cittadina con due giri di un circuito interamente in Lodi: se le condizioni evidenziate da Furiosi non dovessero verificarsi, verrà valutata un'opzione B che potrebbe toccare altri paesi limitrofi al capoluogo rispetto Montanaso (una costante in questi primi undici anni di "Laus").

La Laus Half Marathon numero 12 è già in calendario per domenica 31 ottobre 2027: vista la data, probabile si resti lontano dall'area del cimitero Maggiore. Per ora ci sono solo ipotesi: il "Sambe" ha già una voglia matta di verificarne l'effettiva fattibilità. ■

UNA GIORNATA MONDIALE

Domenica ben 28 i Paesi rappresentati a Lodi, da tutti i continenti a eccezione dell'Oceania



La lituana Austa Mackonyte nella 10 km

■ Una Laus Half Marathon a dir poco...mondiale. Scorgendo la classifica della mezza e i tempi della 10 km non competitiva ma cronometrata, sono addirittura 28 i Paesi rappresentati, a toccare Europa (Gran Bretagna, Irlanda, Romania, Paesi Bassi, Lussemburgo, Bulgaria, Spagna, Portogallo, Moldavia, Russia, Lituania, Ungheria, Croazia, Serbia, Germania, Francia e, ovviamente, Italia), Asia (India, Filippine e Sri Lanka), Africa (Egitto e Kenya), America del Nord (Stati Uniti e Canada) e Sudamerica (Colombia, Bolivia, Venezuela e Perù). Se il Kenya è stato ancora una volta il Paese dominatore sulla mezza maratona competitiva (Stephen Mwangi primo tra gli uomini, Caroline Jeptoo prima tra le donne), la prima atleta donna al traguardo nella 10 km è stata una cittadina americana,

Destiny Osemwengie Obosa, classe 2004, studentessa all'estero al Trinity College Rome Campus. Decisamente presenti le isole britanniche: la Gran Bretagna ha schierato tre corridori nella mezza e due nella 10 km, l'Irlanda due nella 21,097 km e uno nella prova non competitiva. Sulla mezza il miglior britannico è stato Martin Peck, 16esimo assoluto e terzo tra gli SM45 in 1h15'48": gli altri quattro cittadini britannici o irlandesi al traguardo dei 21,097 km (Diane Rogan, Nicola White, Marie-Therese Fegan e Gerard Devine) sono tutti tesserati per la medesima società, il Jog Lisburn Running Club di Belfast. È stata anche, come da tradizione, una giornata di corsa senza età: Amulio Colombo (Ortica Milano), classe 1946, è giunto al traguardo in 2h05'58" mettendosi alle spalle ben 97 altri podisti nella mezza; tre anni più anziano di Colombo è Luigi Cella, il meno giovane al traguardo della 10 km, con 73 anni in più sulla carta di identità rispetto a Francesco Iannone, classe 2016, il più giovane. ■ Ce.Riz.

PALLANUOTO - SERIE B La neopromossa compagine di Lodi scopre le avversarie in attesa del campionato che inizierà sabato 21 novembre

Lo Sporting trova un girone ostico ma comodo: «Bergamo e Dalmine forti, ma evitiamo Cagliari»

■ Inizierà sabato 21 novembre il cammino del Trs Sporting Lodi nel campionato di pallanuoto di Serie B. Il neopromosso settebello, allenato dal confermato Federico Vanelli, giocherà nel Girone 2. Avversarie saranno la retrocessa Bergamo, la matricola Onda Blu Dalmine, le altre lombarde Brescia Waterpolo e Canottieri Milano, le emiliane Modena e Rari Nantes Bologna, l'altra neopromossa Triestina dal Friuli oltre alle marchigiane Osimo e Jesina.

La formula prevede la qualificazione ai play off, da affrontare contro rivali del girone ligure, per le

squadre classificate dal primo al quarto posto al termine della fase regolare della stagione, la disputa dei play out per l'ottava e la nona arrivata (anche in questo caso contro club del Girone 1, ligure), la retrocessione diretta per il fanalino di coda.

Mentre prosegue la preparazione con intensi allenamenti e stase con un'amichevole con la Metanopoli, il direttore sportivo Massimo Vanazzi commenta il girone a partire da una certezza: «Dal punto di vista tecnico sarà impegnativo, Bergamo e Onda Blu Dalmine sono

sicuramente buone squadre». Per quanto riguarda l'aspetto logistico avrebbe potuto andare peggio: «Nel senso che avremmo potuto essere chiamati ad affrontare la trasferta di Cagliari, con un aumento notevole dei costi; invece gli isolani sono rimasti nel Girone 3». Niente viaggio aereo in trasferta, quindi. In compenso tante ore di pullman per recarsi a Trieste: «E anche - aggiunge Vanazzi - per recarci due volte ad Ancona, dove disputano le partite casalinghe Osimo e Jesina. In compenso avremo quattro partite che definisco non trasferte, visto

Il direttore sportivo Massimo Vanazzi e il tecnico Federico Vanelli



che affronteremo viaggi non lunghi contro rivali lombarde. E anche Modena e Bologna non sono distanti. Insomma, non ci lamentiamo». Ora

si attende il calendario, il campionato si concluderà sabato 24 aprile 2027. Poi si vedrà. ■

Daniele Passamonti